

Farm to Fork ok, ma servono redditi equi agli agricoltori



Obiettivo finale della **strategia Farm to Fork**, recentemente approvata dal Parlamento europeo, è quello di creare un'**economia circolare** in grado di ridurre la distanza tra produttori e consumatori.

«All'interno di questa strategia gli **agricoltori** e tutti i produttori in senso più ampio, svolgono un **ruolo fondamentale** nel rendere possibile la **transizione ecologica** – ha dichiarato Gennaro Velardo, presidente di Italia Ortofrutta Unione Nazionale - . Ma la **sostenibilità** della filiera agroalimentare passa necessariamente attraverso

la garanzia di un **reddito equo per gli agricoltori**, che hanno il diritto di essere sostenuti a fronte del **maggior sforzo** richiesto per tutelare le risorse naturali e contrastare i cambiamenti climatici».

In questo sforzo senza precedenti la **ricerca** risulta un **fattore fondamentale** per garantire la **competitività** delle imprese. E non è un caso che le **tecnologie di evoluzione assistita (Tea)** siano state inserite tra gli strumenti per raggiungere gli obiettivi del **Green Deal**, in quanto in grado di ridurre il ricorso agli **agrofarmaci**, proteggendo al contempo il suolo e difendendo la **biodiversità** del territorio dai **cambiamenti climatici**.

«È importante per questo – ha concluso Velardo – che il Parlamento europeo predisponga quanto prima una **normativa** che riconosca il **ruolo delle Tea**».